

30 agosto 2026
XXII Domenica del Tempo Ordinario

Prendere la propria croce



Venerdì 4 settembre
memoria liturgica del beato Mario Borzaga
presbitero e martire
e del suo catechista Paolo Thoj Xyooj
Santa Messa in Sant'Antonio ore 8:30

Il 4 settembre è la data del suo battesimo nel Duomo di Trento nell'anno 1932.

La sua data di nascita è alcuni giorni prima, il 27 agosto.

PADRE MARIO BORZAGA
IN GESÙ CROCIFISSO LA VERA FELICITÀ

Mario Borzaga nacque a Trento il 27 agosto 1932, da Costante Borzaga e Ida Conci. Il 17 ottobre 1943 entrò nel Seminario diocesano di Trento. Terminato il liceo, rimase affascinato dalle letture delle riviste missionarie e dalla testimonianza di un missionario, venuto nel Seminario di Trento per una conferenza: entrò quindi tra i Missionari Oblati di Maria Immacolata nel novembre 1952, professando i primi voti l'anno seguente.

Completò gli studi teologici a San Giorgio Canavese e, il 21 novembre 1956, emise i voti perpetui. Ordinato sacerdote il 24 febbraio 1957, si mise subito a disposizione per la missione: non in Alaska, come inizialmente sognava, ma in Laos. Il 31 ottobre salpò da Napoli insieme

agli altri sei confratelli: con i suoi venticinque anni, era il più giovane del gruppo. Affrontò numerose difficoltà, sia fisiche sia interiori, che traspaiono dalla sua corrispondenza e dal suo diario personale.

Destinato al villaggio di Kiukatiam, conobbe un giovane catechista, Paolo Thoj Xyooj, che l'affiancò in numerosi viaggi missionari. Il 25 aprile 1960 entrambi partirono per i villaggi del nord del Laos, dove la loro presenza era stata richiesta. Fu un viaggio senza ritorno: due anni dopo, furono dati per dispersi. Indagini successive hanno portato a scoprire che erano stati uccisi insieme da un gruppo di guerriglieri del gruppo Pathet Lao, filocomunista; Paolo non aveva voluto separarsi dal missionario.

Il processo ordinario per le Cause dei Santi si è celebrato a Trento per entrambi dal 7 ottobre 2006 al 17 ottobre 2008. Sono stati beatificati l'11 dicembre 2016 a Vientiane, in Laos, insieme ad altri quindici martiri, sacerdoti Missionari Oblati di Maria Immacolata e dell'Istituto delle Missioni Estere di Parigi, laici e un sacerdote diocesano. I loro corpi non sono mai stati ritrovati.

Prima Lettura Ger 20,7-9

La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.

Dal libro del profeta Geremia

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre;
mi hai fatto violenza e hai prevalso.

Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno;
ognuno si beffa di me.

Quando parlo, devo gridare,
devo urlare: «Violenza! Oppressione!».

Così la parola del Signore è diventata per me
causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.

Mi dicevo: «Non penserò più a lui,
non parlerò più nel suo nome!».

Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,
trattenuto nelle mie ossa;

mi sforzavo di contenerlo,
ma non potevo. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale - Dal Sal 62 **Ha sete di te, Signore, l'anima mia.**

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,

desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua. R.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. R.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. R.

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene. R.

Seconda Lettura Rm 12,21-27

Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. *Parola di Dio*

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. (Cfr. Ef 1,17-18)
Alleluia.

Vangelo Mt 16,21-27

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a

Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore

Settimana 30 agosto-6 settembre 2026 - Avvisi

Lunedì 31 agosto, ore 11:00 in chiesa Sacro Cuore: funerale di Armida Arduini in Pizzini. Non ci sarà la Santa Messa delle ore 8:30.

Martedì 1 settembre: 21^a giornata nazionale per la Cura del creato. Quest'anno il tema è Il messaggio principale della Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 2026, intitolato "Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci" (ispirato a Isaia 2,4), evidenzia il forte legame tra i conflitti armati e il degrado ambientale. Il Papa invita a convertire le risorse sprecate nella distruzione e nella guerra in energie per lo sviluppo umano, la pace e la guarigione della Terra.

Giovedì 3 settembre al Vigilium, con un confronto sulla Chiesa e la questione ambientale in Trentino e in Africa.

Venerdì 4 settembre, memoria liturgica del beato padre Mario Borzaga, martire. Santa messa alle ore 8:30 in Sant'Antonio..

Venerdì 4 settembre, alle ore 11:00 nella chiesa del Sacro Cuore celebrazione del matrimonio di Elena Jugo e Federico Sester Valer.

Sabato 5 settembre, dalle ore 9 in poi: Pellegrinaggio di pensionati e anziani del Trentino a Montagnaga di Piné. Rosario e Santa Messa con l'arcivescovo Lauro.

Programma:

9.00 Arrivi

9.30 Saluto da parte degli organizzatori e recita del S. Rosario

10.00 S. Messa presieduta dal Vescovo Lauro.

Ognuno può accedervi liberamente organizzandosi in proprio. Non occorre iscrizione.

Trasmissione in diretta sui canali YouTube e Telepace Trento.